

Dalla Segreteria Nazionale

La Segreteria Nazionale incontra il Signor Capo della Polizia Gabrielli

Esito del confronto

In data 15 giugno, la Segreteria Nazionale del SIAP, guidata dal Segretario Generale Giuseppe Tiani, ha incontrato il Capo della Polizia Prefetto Franco Gabrielli, nel corso dell'incontro sono stati affrontati alcuni punti dell'agenda politico sindacale, scaturiti dal recente confronto della Direzione Nazionale e condivisi dalle strutture territoriali appositamente convocate.

Il primo punto oggetto del confronto con il Capo della Polizia è stato quello relativo l'apertura del tavolo per il rinnovo del nostro Contratto Nazionale di Lavoro, triennio 2016/2018, come noto una parte delle risorse economiche necessarie per l'avvio dei lavori, sono state finanziate con le leggi di bilancio 2015/2016. L'obiettivo del SIAP è quello recuperare il potere di acquisto degli stipendi per la nostra categoria, già fortemente penalizzata a causa del blocco contrattuale imposto dai precedenti Governi, negli anni che vanno dal 2011 al 2014 oltre la vacanza contrattuale del 2010. Il Capo della Polizia nel condividere e sostenere l'idea del SIAP si impegnerà sul piano istituzionale, affinché il tavolo dei lavori sia convocato prima possibile, considerato tra l'altro che, dopo la eventuale sottoscrizione del CCNL, va poi rinnovato l'ANQ - l'ultimo è stato sottoscritto il 2009 e da allora molte esigenze sono cambiate e gli istituti vanno aggiornati alle nuove esigenze operative e normative, oltre che ai nuovi orientamenti della giurisprudenza del lavoro.

Il Segretario Generale ha illustrato le linee guida della piattaforma rivendicativa sollecitata dalla nostra base, dettata dalle problematiche del personale che ha un'età media molto alta rispetto alle esigenze operative richieste dai compiti istituzionali imposti. Oltre il finanziamento per la rimodulazione dei parametri stipendiali a partire dall'1 ottobre del 2017, attraverso cui si sono stati stabilizzati e strutturati gli 80 € che incrementeranno la retribuzione anche per effetto delle nuove progressioni di carriera, il SIAP ritiene che vada fatta una battaglia per ottenere un finanziamento che abbia la priorità d'individuare e/o incrementare le specifiche indennità per il **personale turnista h/24 e per quello pattugliante degli uffici territoriali e delle specialità**. Il Capo della Polizia nel condividere con convinzione l'esigenza prospettata, si è impegnato a sollecitare le procedure per quanto nelle sue possibilità, al fine di sostenere la nostra rivendicazione per il personale turnista e pattugliante.

Il secondo punto discusso è stato quello relativo all'insostenibile arretrato nei pagamenti degli straordinari (da maggio 2016 per alcuni uffici o reparti) e delle missioni; per quanto riguarda dette voci accessorie ci è stato fermamente **assicurato** che prossimamente saranno liquidati, grazie al reperimento da parte dell'Amministrazione di risorse derivanti dall'assestamento di bilancio del primo semestre 2017, e altre ne sono state reperite per sanare rapidamente e definitivamente il recente guasto delle macchine del CEN di Napoli, il quale ha causato insostenibili ritardi nei pagamenti compreso il FESI, e non pochi disagi al personale.

Il terzo punto: il Prefetto Gabrielli ha altresì ritenuto dopo un'attenta valutazione che, le **Commissioni Ricompense**, a seguito di nostra precisa e argomentata richiesta già formulata in altre occasioni, senza generare costi di gestione aggiuntivi, tornino ad essere ripristinate con la forma e la modalità paritetica e non più meramente consultiva, così come funzionavano prima dell'abolizione di detto strumento collegiale di garanzia per il nostro personale.

Quarto punto il caso Crotone, dopo un adeguato approfondimento delle problematiche relative alla gestione del personale e delle relazioni sindacali da parte dei vertici della Questura, il Segretario Generale ha affrontato la necessaria ed improcrastinabile questione, relativa alla gestio-

ne dei conflitti sindacali che emergono in sede periferica che necessitano di rinnovati strumenti utili al raffreddamento e alla risoluzione dei conflitti tra Sindacato e Amministrazione nelle singole province. Va evitata la radicalizzazione delle problematiche che possono sfociare in “scontri” gravosi e improduttivi per i colleghi interessati di volta in volta, perché tra l’altro, nuocciono all’efficienza del servizio che dobbiamo rendere ai cittadini e all’immagine dei poliziotti. Il Capo della Polizia ha assicurato la sua personale attenzione ai temi evidenziati e alle problematiche relative alla gestione delle relazioni sindacali, assicurando che è allo studio una revisione del sistema organizzativo sul piano sia formale che sostanziale, affinché ogni possibile controversia sia affrontata dai rappresentanti dell’Amministrazione centrali e territoriali con il massimo della professionalità, competenza, autorevolezza e terzietà.

Il tema dei correttivi al d.lvo del riordino delle carriere per le c.d. maggiori permanenze di anzianità nelle qualifiche e altre problematiche, sarà oggetto di un separato confronto tra il SIAP e l’Amministrazione dopo la pubblicazione del testo sulla GU entro la fine del mese.

Inoltre abbiamo colto l’opportunità, per affrontare il tema dei prossimi concorsi interni in particolare quello che riguarda i colleghi del 7° e 8° Corso Ispettori. Abbiamo chiesto al Capo la necessità di prevedere in merito al concorso per titoli ed esami per Isp. Sup. – riservato a loro, (grazie alle posizioni assunte dal SIAP) e già previsto dall’approvato recente d.lvo del riordino delle carriere, una procedura che eviti la ripetizione di prove concorsuali già sostenute, trattandosi di personale che ha un curriculum professionale formativo qualificato, in quanto provenienti da un concorso particolarmente selettivo e un corso di formazione durato 18 mesi, e a conclusione dell’attività formativa in moltissimi hanno conseguito il titolo di laurea triennale, considerato inoltre che nella fase di transizione del riordino le modalità concorsuali richieste per tutte le categorie sono quelle relative ai soli titoli, tranne che per i colleghi del 7° e 8° Corso V. Isp. Il Capo della Polizia ci ha assicurato che, se detta richiesta rientra nelle sue facoltà discrezionali, terrà in debito conto la nostra coerente rivendicazione.

E’ stato infine chiesto di valutare l’opportunità di assumere tutti gli idonei del concorso a **559 agenti** del 2016, trattandosi di poche unità di idonei non vincitori, aumentando così la risposta operativa sul territorio ed offrendo maggiore possibilità di mobilità nazionale nel ruolo di Agenti ed Assistenti, dato che, allo stato attuale, per tutto il 2017 non è prevista alcuna movimentazione. Su detto punto il Capo ci ha assicurato che ad oggi ne saranno assunti 612 anziché 559 mentre per gli altri eventuali idonei si è riservato.

Il SIAP ha apprezzato la chiarezza e la concretezza delle risposte del Capo della Polizia rispetto alle questioni oggetto del confronto.

Abbiamo altresì trasmesso al Prefetto Gabrielli, da parte delle nostre Segreterie Provinciali, l’apprezzamento ed il ringraziamento per la capacità di ascolto dimostrata durante le visite effettuate alle 64 questure nel suo primo anno di mandato.

Non abbiamo foto di rito da mostrare ma fatti e risposte concrete da riportare.

Roma, 16 Giugno 2017